

ESTATE ROMANA

Jah Wobble & The Invaders of the Heart. Avantgarde-funk, dub, jazz visionario, musica «organica» (per un gioco di parole: earth cioè terra, heart che vuol dire cuore), spugnosa e positiva, insofferente ai cliché: è quella che propone l'inglese Jah Wobble, bassista schivo e sfuggente, domani sera a Villa Ada insieme agli Invaders of The Heart. Via di Ponte Salario, alle 22, ingresso lire 15 mila.

New Trolls a Voglia Matta. Il mitico gruppo italiano, famosissimo a cavallo tra i '60 e i '70, è l'ospite «a sorpresa» stasera in quel del Parco San Sebastiano dove, ogni sera - fino al 10 agosto - fanno gli onori di casa Franco Califano, Serena Grandi, Stefano Rosso e la «banda» di Attori e Tecnici del Teatro Vittoria. Ingresso lire 20 mila, dalle 23 10 mila. info: 70.49.79.25.

Sabina Guzzanti all'Eur. È al Teatro di Libera - sulla bellissima terrazza al Palazzo dei Congressi - che l'Eti ha organizzato anche quest'anno la stagione di prosa 1996. Domani in programma «Non io, Sabina e le altre» con Sabina Guzzanti. Alle 21.30, biglietto lire 15 mila, ridotto 10. Info: 167-47.77.50.

Massenzio. Allo schermo grande, alle 21.30, «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (Australia '95); a seguire «Fluke. La fine è soltanto l'inizio» di Carlo Carlei (Usa '96); quindi «Palla di neve» di Maurizio Nichetti (Italia '95). Allo schermo piccolo, alle 21.30, per la rassegna di cinema svedese, in-



Jah Wobble

contro con i registi Michael Druker, Stefan Jarl e Suzanne Osten. Domani, dedicato ad Antonio Banderas, «Desperado» quindi «Mai con uno sconosciuto» e «Two much». Al Parco del Celio, entrata lato Colosseo e via di San Gregorio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Apertura alle 20, proiezioni dalle 21.30 alle 3. info: 44.23.80.02.

Usl e Afrik'o Bosso a Testaccio Village. Gli Usl sostituiscono all'ultimo momento gli annunciati Movida, domani gli Afrik'o Bosso propongono una miscela divertente e fantasiosa dal Camerun e dallo Zaire. In via di Monte Testaccio, al Monte dei Cocci, apertura alle 21, ingresso 10 mila (tess. mensile) info: 58.10.846.

Cinema Novanta all'Eur. Prosegue la rassegna di cinema organizzata dal Filmstudio all'arena di piazzale Kennedy: stasera alle 21 «La lettera scarlatta» di Roland Joffé con Demi Moore, Robert Duvall (Usa '95); alle 23.30 «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese con Michelle Pfeiffer, Winona Ryder (Usa '93). Ingresso lire 8 mila; fino al 25 agosto, info: 70.45.29.10 (dalle ore 15).

Cineporto. Al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano - alle 21.15 «Batman Forever» di Joel Schumacher,



Stefano Rosso

alle 0.30 «Nightmare before Christmas» di Henry Selick; al cineclub «Pocahontas» (21.15). Domani, «Strange days», «Dredd: la legge sono io» e «Highlander». Ingresso lire 10 mila, ridotto 7, info: 32.36.696.

Jazz & Image. A Villa Celimontana, per gli appassionati di jazz, la rassegna curata dall'Alexanderplatz (info: 700.47.08): stasera e domani, il jazz, la musica etnica, l'avanguardia, la musica popolare dei Marimba Mix (alle 23); con inizio alle 21.45, invece, festival internazionale del cortometraggio jazz & blues; ingresso lire 7 mila.

Stefano Rosso. Il cantautore romano, in questo momento in scena tutte le sere nella manifestazione «Voglia matta», informa gli organizzatori delle feste dell'Unità che è disponibile per concerti dal 10 agosto in poi chiamandolo direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0347/26.29.742 oppure 0761/50.94.04.

Lungo il fiume...d'estate. Sul Lungotevere della Vittoria (di fronte al Museo del Genio) mostre, musica, teatro, sport e due piscine (info: 37.35.32.35). Stasera alle 22 Antonio De-benedetti presenta il suo libro «Giacomino». Interviene Walter Pedullà.

TEATRO LE TROIANE DI EURIPIDE



Sarà ripresentata domani al Centro Aguzzano - in via Nomentana - e martedì all'ex Vaccheria Nardi - via Grotte di Gregna - «Le Troiane» di Euripide realizzata da Riccardo Vanuccini con interpreti d'eccezione: le detenute del carcere di Rebibbia Femminile. Lo spettacolo, che mette assieme il tema della vendetta e della riconciliazione, pur rispettando il copione originale, intreccia le vicende delle detenute e conclude il laboratorio che si è svolto a Rebibbia l'anno scorso. Info. 37.46.537.

Una scena del film «Priscilla»



NUOVE TENDENZE. I «drag» a Massenzio. Roma come San Francisco?

Tanta voglia di «trans»

Platea al completo l'altra sera a Massenzio. Sul palco l'orgoglio omosessuale, tra il pubblico un migliaio di romani, giovani, meno giovani, etero e gay intervenuti per assistere ad un vero e proprio *Dragshow*. Roma più vicina a San Francisco? Per Monica Scattini la rottura di alcuni tabù c'è stata, ma è una realtà che deve consolidarsi. Vanni Piccolo: «Bene parlare di gay anche attraverso il divertimento». E nasce il ristorante «en travesti», Muccassaggia.

NICOLA ATTADIO

Una serata diversa, quella di mercoledì al palco centrale di Massenzio. È proprio il caso di dirlo. Soprattutto perché si è parlato di omosessualità senza dibattiti o slogan ma attraverso il linguaggio del divertimento. E così tra le papere di Vanni Piccolo, presentatore della serata e consigliere del sindaco per i diritti omosessuali, e qualche sbavatura tecnica, è andata in scena la festa del cinema «en travesti». Programma: spettacolo in «drag» e poi alle 24.00 proiezione del film di Mike Nichols «Piume di struzzo» (riadattamento americano dell'indimenticabile «Vizietto»).

Il pubblico? Ha accolto con frago-

rosi applausi le performance degli artisti trans. Tante paillettes, piume di struzzo, vestiti sgargianti. Roma dunque più vicina a San Francisco? «Negli ultimi due anni - spiega Vladimir Luxuria, famosa dragqueen italiana e attivissimo animatore del Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli per il quale organizza serate, discoteca e varie iniziative e i cui fondi servono a finanziare la campagna contro l'Aids - questa città offre più divertimento anche per gli omosessuali. Non solo. La gente è diventata più tollerante. O meglio, diciamo più incuriosita».

Tra il pubblico e poi sul palco Monica Scattini, l'unica tra attori e regi-

sti che ha risposto all'invito di Vanni Piccolo: «No so - dice lei con quel sorriso che fa subito amicizia - se è un bene o un male. Lo avevo promesso a Vanni, sembrava una cosa giusta». Allora Roma un po' più libera? «Forse azzardiamo un po' troppo. La rottura di alcuni tabù c'è stata, è una realtà, però, che si deve consolidare». E intanto, sotto il Cupolone, proliferano le occasioni di incontro con la realtà omosessuale. Dopo la Mucca Assassina, dopo l'elezione di Miss Trans ieri sera (a proposito ha vinto Claudia per il Brasile mentre Tatiana, prima transex russa in Europa, ha ricevuto il premio speciale della giuria) ecco il ristorante «en travesti». Si chiama «Muccassaggia» e ogni domenica sera, all'Alpheus (per prenotare chiamare il 57.47.826) propone piatti semplici e tendenzialmente vegetariani (l'immancabile «Finocchiona», l'esagerato «A me il pesce», eccetera). I prezzi sono contenuti: un primo con secondo più vini non supera le trentamila a persona. La peculiarità? Le cameriere: tutte rigorosamente «drag». A proposito, drag è un termine inglese che vuol dire «travestito» usato soprattutto per indicare un tra-

vestimento spettacolare. In altri paesi, la moda delle cameriere drag non è una novità: al Duplex di Christopher Street, il quartiere gay di New York, che all'inaugurazione ha avuto come madrina Barbra Streisand, per mangiare occorre prenotare il tavolo almeno una settimana prima. Il più classico esempio europeo? Il Fou d'en face al Marais, altro quartiere gay di Parigi, dove ogni drag è l'imitazione di una famosa diva francese: la Piaf, la Greco.

E così che può nascere un nuovo modo di approdare nel pianeta gay? «Attraverso il frivolo - risponde Vanni Piccolo - comunemente si parla di omosessualità, ma non come accadeva negli anni passati in maniera ridicola. Si organizzano degli spettacoli che diventano momento di aggregazione, momento di incontro e di dialogo». Trasformazione culturale o fuoco di paglia estivo? «Noi puntiamo a consolidare questa posizione che a fatica abbiamo conquistato - conclude Vladimir - Mi consola l'idea che la parola omosessuale non rimanga legata soltanto a fatti di cronaca nera. I gay hanno anche un grande senso dell'umorismo. E sanno divertirsi».

TEATRO. La rassegna a Terracina

L'uomo e il mare Schegge d'autore

La cerimonia di consegna dei premi «Protagonisti/Riviera d'Ulisse» a Terracina ha aperto il XVI Festival del Teatro Italiano. Inediti, spettacoli centrati sui conflitti della modernità, eventi comici e musicali in un cartellone che apre all'Europa e al viaggio per mare. Stasera si replica al tempio di Giove Anxur *La bella estate* di Cesare Pavese, regia di Nuccio Siano. La manifestazione prosegue fino al 16 agosto.

KATIA IPPASO

Officina della parola made in Italy, che nasce in un'area geografica precisa e attorno ad essa si espande, suggerisce gli umori, piantando cultura. Teatro del territorio, dentro cui si lavora la drammaturgia nazionale del futuro. È partito con sprint il Festival del Teatro Italiano, edizione numero 16. Il 16 è stato dato dalla consueta cerimonia che, nel tempio di Giove Anxur (Terracina), ha visto sfilare a braccetto artisti giovani e meno giovani. Il Premio Protagonisti/«Ulisse» è stato assegnato, tra gli altri, al drammaturgo Aldo Nicolaj, al pianista Giuseppe La Licata, ad Arnaldo Bagnasco (per il programma «Palcoscenico» di Raideue), a Diego Gullò (presidente Associazione Teatri Romani), e a Pierluigi Pirandello. Alessandra La Capria, Giampiero Ingrassia, Nicoletta Magalotti, Nuccio Siano e Laura Saraceni, sono stati scelti invece tra gli artisti delle ultime generazioni. Contemporaneamente, Franco Portone (direttore artistico del Festival) ha annunciato i nomi dei sei finalisti del Premio «Fondi La Pastora»: Francesco Randazzo (*Per il bene di tutti*), Paolo Modugno (*Motel*), Nanni Malpiga (*Vita all'anima aperta*), Maura del Serra (*Agnochi*), Pierfrancesco Paolini (*Nasturzio e Kasimer*), Pietro Favari (*Le nuvole parlanti*).

Un tripudio di medaglie e benedizioni. E tutti sono andati a casa contenti. Ma il Festival è ancora da farsi, lungo la riviera d'Ulisse: fino al 16 agosto. Assecondando il rumore del mare e il filo narrativo del mito. La manifestazione, che coinvolge quest'anno anche Sezze, Sermoneta e Gaeta, snocciola infatti diversi spettacoli che hanno attinenza con il viaggio per mare, dall'avventura di Ulisse a quella di Colombo. Al tempio di Giove Anxur il sipario si apre su alcuni inediti: *La bella estate* di Cesare Pavese, nella messa in scena di Nuccio Siano (fino a stasera), *Mai stata sul cammello?* di Aldo Nicolaj, regia di Mario Castagna (3-4 agosto), *10/10Dieci Decimi* di Alessandro Rossi, realizzato da Duccio Camerini (15-16 agosto), *All'ombra di Murat* di Baldoni e Branden, scenicamente risolto da Rocco Cesareo (31 luglio e 1 agosto a Terracina, a Sezze il 3 e 4 agosto), *Nostos* di Albertazzi, cavalcata «marina» al-

l'interno della mitologia classica (10 e 11 agosto).

Piacerebbe forse a Gassman, che lamentava l'assenza dai nostri palcoscenici. È il «Teatro dello Zolfo», nome della la sezione (5 al 9 agosto) centrata su quella drammaturgia che dipana la rete dei conflitti tipici dell'uomo moderno. Ma al Festival del Teatro Italiano c'è spazio anche per il comico - con *Sayrala* lanciata a Sermoneta - che quei dissidi esaspera e rovescia. Mentre la musica stende su tutto un velo di armonia. In prima nazionale, Roberto Cacciapaglia presenta Odisseo, il senso dell'alba (29 luglio a Terracina, 2 agosto a Sezze, 6 agosto a Sermoneta, 7 agosto a Gaeta), performance vocale e strumentale che partecipa (assieme ad altri spettacoli) al progetto europeo «Cultura dei Ma-



Nuccio Siano

Lovino

2ª FESTA DELL'ULIVO MANDELA

2-3-4 AGOSTO 1996

Parco comunale "La Villetta"

MUSICA DIBATTITI GASTRONOMIA ANIMAZIONE

VENERDÌ 2

Ore 18.30 Discorso d'apertura Comitato Ulivo Mandela
Dibattito "La sinistra, dal passato al futuro passando per l'Ulivo". Interverranno: Domenico Dante ass.re Prov. di Roma (Rifondazione Comunista); Massimo Cervellini capogruppo Pds-Prov. Roma; Guido Milana Cons.Prov. di Roma (Socialisti del Si) Gianfranco Redavid (Par. Socialista)
Ore 20.00 Apertura stand gastronomici
Ore 21.30 Canzone d'autore: "Sbronzi di Riace" in concerto

SABATO 3

Ore 17.30: Dibattito "Autonomie locali - I Comuni all'alba del 2000" Interverranno: sen. M.A. Sartori, on. Fabio Ciani, i sindaci dei Comuni Valle dell'Aniene
Ore 20.00 Apertura stand gastronomici
Ore 21.30 Musica e ballo "I Melodici"

DOMENICA 4

Ore 17.00 Giochi ed attrazioni
Ore 18.30 Dibattito "L'Ulivo, nuove prospettive..." Interverranno: Comitato Ulivo Mandela, Comitato Ulivo Prati (Coord. Romano) Concluderà i lavori l'Ass.re Regione Lazio Pietro Lucisano
Ore 20.00 Apertura stand gastronomici
Ore 21.30 Segui il ritmo con "I Macarena" - Karaoke Nell'intervallo estrazione Lotteria

Oggi a Fuggi un testo comico dell'economista Carlo M. Cipolla

Oggi alle 17.00 al Teatro delle Fonti, è di scena, per la sezione eventi del Festival Internazionale Fuggi «PlateaEuropa» diretto da Pino Pelloni, lo spettacolo «Le leggi fondamentali della stupidità umana» di Carlo Maria Cipolla, vincitore del Premio Balzan '95 per la storia dell'economia, nell'impaginazione teatrale di Ugo Ronfani, con l'interpretazione di Franca Nutti e Gian Carlo Dettori che ne cura anche l'allestimento scenico. Il pavese Carlo M. Cipolla, 73 anni, economista principe molto acclamato nelle migliori università di Europa e d'America, nel '76 ha scritto negli Stati Uniti poche paginette per gli amici intitolate «Le leggi fondamentali della stupidità umana». È successo che gli amici le fotocopiavano per passarle ad altri amici e molti sconosciuti gli scrivevano che volevano leggerle. Così Cipolla le ha pubblicate, insieme con un saggio sul pepe «Allegro ma non troppo» che ha venduto finora oltre centomila copie.

Comune di Boville Ernica Museo Civico di Boville Ernica

LA CITTÀ MUSEO

BOVILLE ERNICA IERI OGGI DOMANI ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA 1996

Con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone della Comunità Montana di Veroli e del Comune di Boville Ernica

La rassegna è curata dal maestro Federico Gismondi con la collaborazione di Ugo Bellucci e dei critici Alessandro Masi, Charlotte Piqué, Rocco Zani e Daniela Coia

Orari di visita:
martedì, mercoledì, giovedì 10.30/12.30 - 18.30/22.30
sabato e festivi 18.30/22.30

Sono possibili aperture prenotate

Per informazioni: Tel. (0775) 37004
Segreteria attiva ore 9.30/13.00 - Fax (0775) 37660

Organizzazione:
Movimento Mondiale Artisti per la Pace del Manifesto Azzurro con la collaborazione della Pro Loco e delle altre Associazioni Culturali Locali

Le aziende informano

GAETA DANZA Anfiteatro Don Bosco - Gaeta (Lt)

Con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Gaeta (Assessorato al Turismo e alla Cultura) e della Regione Lazio, l'Associazione Culturale Polimusicale presenta GAETA DANZA, un prestigioso ed eterogeneo programma di danza e balletto.

GAETA DANZA si apre venerdì 2 agosto (ore 21.30) la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta «Bolero». Coreografia di Grazia Galante per André De La Roche. Il Bolero di Maurice Ravel ha avuto molteplici interpretazioni e coreografie, ma quella di Grazia Galante ha qualcosa di particolare, e André De La Roche è oggi il ballerino che più di ogni altro possiede la grinta, la sensualità, la sensibilità, la raffinatezza e la tecnica per ballare questo passo.

Venerdì 9 agosto (ore 21.30) il Balletto di Roma presenta «Cassandra». Coreografie di Luciano Cannito.

Venerdì 16 agosto (ore 21.30) la Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta «Tango delle ore piccole». Coreografie di Robert North. Musiche di Carlos Gardel ed Astor Piazzolla. La Compagnia di Danza Teatro Nuovo è oggi una delle compagnie più prestigiose operanti in Italia. «Tango delle ore piccole» è una dichiarazione d'amore al tango e al suo più celebre interprete, Carlos Gardel.

Venerdì 23 agosto (ore 21.30) la Compagnia Euroballetto presenta «Dracula» coreografie e regia di Franco Misera. Grazia Galante, interprete principale dello spettacolo è oggi una delle più prestigiose ballerine della danza contemporanea. Ci propone con grande classe la figura di un Dracula femmina.

Chiude GAETA DANZA venerdì 30 agosto (ore 21.30) la Compagnia Movimento Danza con «Le due anime del Guarracino». Movimento Danza diretta da Gabriella Stazio presenta un programma su musiche del maestro Roberto De Simone.

Ufficio stampa:
Maurizio Quattrini 06/70303511- 37514100 - 3701011